

SERVIZIO TERRITORIALE Distretto di Piacenza - Castel S.Giovanni, Via XXI Aprile 48 –tel. 0523/48961–fax 489742  
**Sede di Castel San Giovanni, Via G. Pascoli, 4 – tel. 0523 / 881560 fax 0523 / 883654**

**Ditta MASERATI S.r.l. - Impianto di compostaggio sito in loc. Berlasco, Comune di Sarmato.  
Accertamenti e richiesta di provvedimenti.**

Nell'ambito dell'attività di competenza 14.07.2014, Tecnici del Servizio scrivente si sono recati presso la Ditta in intestazione al fine di verificare la gestione dei rifiuti di cui alla Determinazione n. 2590 del 05.12.2011 rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza, così come successivamente modificata dalle Determinazioni n. 336 del 23.02.2012, 2035 del 29.10.2013 e 995 del 22.05.2014 (che si utilizzerà come riferimento nei successivi paragrafi).

Si è contestualmente provveduto ad eseguire alcuni prelievi ed, in particolare:

- un campione di compost finito per la verifica della conformità al D.Lgs. n. 75/2010 di cui al Verbale n. 7/FERT/CSG del 14.07.2014,
- un campione del prevagliato ai fini della determinazione (a scopo conoscitivo e sperimentale) sia dell'Indice Respirometrico Dinamico Reale che dell'Indice Respirometrico Dinamico Potenziale di cui al Verbale n. 8/FERT/CSG del 14.07.2014,

entrambi i campioni sono stati prelevati sull'ultimo lotto in lavorazione, sottoposto a vagliatura e stoccato in zona M: lotto n. 5,

il Servizio scrivente provvederà a trasmettere all'Amministrazione Provinciale ed al Comune di Sarmato i relativi rapporti di prova non appena disponibili.

Dal sopralluogo e dagli accertamenti amministrativi, eseguiti a campione, è emerso quanto segue:

**ANNO 2013:**

- sono state destinate al trattamento di compostaggio 48'503,891 t di rifiuti e precisamente: 6'076,33 t di verde e 42'427,561 t di FORSU (di cui 13'418,89 provenienti dalla regione Campania), rispettando, quindi, i quantitativi imposti dalla Determinazione di cui sopra (50'000 t). I rifiuti ritirati ed i rispettivi quantitativi trattati suddivisi per cod. CER sono i seguenti:

DESCRIZIONE RIFIUTO	COD C.E.R.	QUANTITATIVO TRATTATO (t)
rifiuti biodegradabili (verde)	200201	6'068,99
legno diverso da ...	191207	0
	200138	7,34
rifiuti biodegradabili da cucine e mense	200108	41'271,72
scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	020203	535,91
	020304	514,841
rifiuti non specificati altrimenti (terre esauste provenienti dall'oleificio Zucchi di Cremona)	020399	47,65
rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande	020702	57,44

Alla fine del 2012 non risultava in giacenza alcun quantitativo di rifiuti, sia per i rifiuti da trattare (poiché vengono trattati nell'arco della stessa giornata del conferimento), sia per i rifiuti prodotti,

- in merito alla possibilità di aumentare la propria capacità autorizzata (50'000 t) dell'8% (54'000 t) per il ritiro di rifiuti provenienti dalla regione Campania, si è potuto rilevare che sono state prese in carico circa 9'731,38 t di rifiuti, come già citato al punto precedente, conferite dalle seguenti Ditte:

<b>CONFERITORI</b>	<b>QUANTITATIVO CONFERITO (t)</b>
F.LLI BALSAMO S.r.l. di Torre del Greco (NA)	2'542,16
TORTORA GUIDO S.r.l. di Castel San Giorgio (SA)	577,62
DE.FI.AM. S.r.l. di Serino (AV)	27,92
ECOLOGIA ITALIANA di Acerra (NA)	1'083,75
EDIL CAVA S. MARIA LA BRUNA di Torre del Greco (NA)	4'603,84
ITAL AMBIENTE S.r.l. di Acerno (SA)	29,77
COMUNE DI ERCOLANO (NA)	4'553,83

- durante il ciclo di produzione del compost sono stati prodotti e conferiti i seguenti rifiuti:

<b>DESCRIZIONE RIFIUTO</b>	<b>COD C.E.R.</b>	<b>DESTINAZIONE RIFIUTO</b>
scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati	130205*	TRS Ecologia di Caorso (PC)
imballaggi in materiali misti	150106	ECOSAN S.r.l. di Seregno (MI)
filtri dell'olio	160107*	TRS Ecologia di Caorso (PC)
percolato	190703	STA S.r.l. di Belgioioso (PV) IDRA FANGHI S.r.l. di Trucazzano (MI) A.S.M.I.A. S.r.l. di Mortara (PV) GESTIONE ACQUA S.p.A. di Tortona(AL) CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE di Savona
metalli ferrosi	191202	REBUCART di Rebuscini L. di Castiraga Vidardo (LO) ECOSAN S.r.l. di Seregno (MI)
altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti diversi da ... (plastica)	191212	ACCAM S.p.A. di Busto Arsizio (VA) S.A.B.A.R. S.p.A. di Novellara (RE) A2A AMBIENTE S.r.l. di Giussago (PV) REN AMBIENTE S.p.A. di Piacenza

- sono state distribuite in agricoltura 16'856,37 t di compost di cui: 14'857,54 t presso 36 aziende della provincia di Piacenza e 1'998,83 t presso 4 aziende della provincia di Pavia,
- il compost distribuito in agricoltura è costituito dalla produzione degli ultimi 4 lotti del 2012 (9, 10, 11 e 12) e da 7 lotti della produzione 2013 (1, 2, 3, 4, 5, 6 e 8) + una piccola parte del lotto 9. Il lotto 7, non possedendo i requisiti per lo spandimento, ai sensi del all'Allegato 2 al D.Lgs. 75/2010 per la tipologia "Ammendante compostato misto", è stato nuovamente immesso nel ciclo di produzione ed è stato rilavorato inserendolo gradualmente nella la produzione del lotto 9 e del lotto 10,
- la Ditta è stata, inoltre, in grado di produrre il Modello Unico di Dichiarazione di cui all'art. 6 della L. 70/94, così come previsto dall'art. 189, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. int., relativo all'anno 2013;

#### **ANNO 2014, fino al giorno dell'ispezione:**

- risulta che sono state trattate, per la produzione di compost, 30'244,44 t di rifiuti e precisamente: 28'659,10 t di FORSU e 1'585,34 t di verde. I rifiuti ritirati ed i rispettivi quantitativi trattati suddivisi per cod. CER sono i seguenti:

<b>DESCRIZIONE RIFIUTO</b>	<b>COD C.E.R.</b>	<b>QUANTITATIVO TRATTATO (t)</b>
scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	020203	409,530
	020304	1'192,110
rifiuti non specificati altrimenti (terre esauste provenienti dall'oleificio Zucchi di Cremona)	020399	211,95
rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande	020702	188,07
rifiuti biodegradabili da cucine e mense	200108	26'657,44

legno diverso da ...	200138	9,54
rifiuti biodegradabili (verde)	200201	1'575,80

2. sono state prese in carico circa 11'859,23 t di rifiuti provenienti dalla regione Campania, conferite dalle seguenti Ditte:

CONFERITORI	QUANTITATIVO CONFERITO (t)
TORTORA GUIDO S.r.l. di Castel San Giorgio (SA)	334,72
DE.FI.AM S.r.l. di Serino (AV)	30,54
COMUNE DI SALERNO	31,54
EDIL CAVA S. MARIA LA BRUNA di Torre del Greco (NA)	2'918,72
SELE AMBIENTE S.r.l. di Battipaglia (SA)	1'049,52
SELE SPA S.r.l. di Battipaglia (SA)	89,65
COMUNE DI ERCOLANO (NA)	2'067,86
ECOLOGIA ITALIANA di Acerra (NA)	3'533,24
F.LLI BALSAMO S.r.l. di Torre del Greco (NA)	1.246,86
S.E.I.F. S.r.l. di Benevento	529,02
ECO TRANSIDER S.r.l. di Gricignano di Aversa (CE)	27,56

3. sono stati prodotti e conferiti i seguenti rifiuti:

DESCRIZIONE RIFIUTO	COD C.E.R.	DESTINAZIONE RIFIUTO
scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati	130205	TRS Ecologia di Caorso (PC)
ferro e acciaio	170405	REBUCART di Rebuscini L. di Castiraga Vidardo (LO)
percolato	190703	STA S.r.l. di Belgioioso (PV) CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE di Savona
metalli ferrosi	191202	REBUCART di Rebuscini L. di Castiraga Vidardo (LO)
altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti diversi da ... (plastica)	191212	IREN AMBIENTE S.p.A. di Piacenza S.A.B.A.R. S.p.A. di Novellara (RE)

Si precisa che gli scarti di olio vengono stoccati all'intero del locale officina e l'area destinata allo stoccaggio è provvista di debito contrassegno indicante la presenza di rifiuti pericolosi, come previsto dalla Delibera del Comitato Interministeriale del 27.07.1984 (R nera in campo giallo);

4. sono state distribuite in agricoltura 4'472,33 t di compost (produzione 2013, lotti: 10, 11 e 12 ) di cui: 3'652,74 t presso 8 aziende della provincia di Piacenza e 819,59 t presso 4 aziende della provincia di Pavia;
5. la verifica incrociata eseguita "a campione" fra i formulari di identificazione dei rifiuti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006, ed i registri di carico e scarico di cui all'art. 190 del Decreto medesimo, ha evidenziato la corretta gestione amministrativa dei rifiuti prodotti e trattati;
6. sono stati effettuati i controlli sui biofiltri e sugli scrubber prescritti rispettivamente al punto 1, lettera g) e lettera h), dell'Atto autorizzativo citato in premessa. Per l'anno in corso, tali controlli sono previsti nel corrente mese per il periodo estivo ed a novembre o dicembre per il periodo invernale;
7. sull'area P era presente il verde triturato pronto per l'utilizzo ed il verde di recente preso in carico. Non si percepivano odori di materiale in fermentazione derivanti da tali cumuli;
8. dal lay-out aziendale risulta rispettato il tempo di biossidazione del materiale in biocella, prescritto al punto 1, lettera k), dell'Autorizzazione;
9. sono state, altresì, rispettate le prescrizioni di cui al punto 1, lettera n) e lettera o), in merito alle verifiche trimestrali dell'Indice Respirometrico Dinamico ed alle analisi sul prodotto finito;
10. le frequenze delle attività previste nel Documento di controllo e monitoraggio di cui al punto 1, lettera q), risultano rispettate. Si precisa che la verifica di conformità al D.Lgs. 75/2010 dell'ammendante

compostato misto, prevista con periodicità mensile, viene in realtà eseguita per ogni lotto. Si ritiene che tale frequenza sia comunque rappresentativa ai fini della verifica della qualità del prodotto;

11. anche le prescrizioni di cui al punto 1, lettera r) e lettera s), in merito alla compilazione delle tabelle di lay-out d'impianto giornaliero e del registro delle anomalie risultano ottemperate;
12. la Ditta dispone di una procedura per la tracciabilità del compost relativamente ad ogni lotto di materiale prodotto e della documentazione connessa (analisi e destinazione del prodotto). A tale proposito, si allega copia della tracciabilità relativa al Lotto 1/2014 (**allegato 1**).  
Normalmente, tale documentazione comprende anche l'annotazione relativa al conferimento in agricoltura; ma, alla data dell'ispezione, non risultava alcun conferimento relativo alla produzione di compost 2014. In realtà, per problemi di spazio, il lotto n. 9 del 2013 (comprensivo anche del lotto 7 rilavorato) ed il lotto n. 1 del 2014 erano stati stoccati presso il vecchio centro di compostaggio sito in via Zuccherificio (il lotto 9 nel mese di febbraio ed il lotto 1 dall'inizio del mese di giugno). Il quantitativo totale di compost stoccato è di circa 3.049 t di cui: 1590 t del lotto 9 e 1459 t del lotto 1. Al proposito la Ditta Maserati ha effettuato comunicazione al Comune di Sarmato che si allega in copia (**allegato 2**);
13. sono stati prodotti 5 lotti di compost (per un totale di circa 6.600 t) e la vagliatura del lotto n. 5 non era ancora terminata. Nella zona M risultavano in stoccaggio 4 lotti (2, 3, 4, e 5), per un totale di circa 5.141 t, equivalente a circa 8.160 mc (assumendo un peso specifico medio di 0,63 t/mc);
14. la zona M risultava, comunque, quasi totalmente occupata (come si evince dalla documentazione fotografica – **allegato 3** -) e i cumuli non osservavano la ripartizione prescritta al punto 1, lettera e) dell'Atto autorizzativo n. 2590 del 05.12.2011, così come modificato dalla D.D. 995 del 22.05.2014: infatti, si notava la presenza di un solo corsello centrale sul lato corto, di conseguenza non garantisce la corretta tracciabilità del materiale allocato, così come descritta nelle "Procedure di gestione" e nel "Manuale Operativo" e che pertanto non rispetta quanto prescritto al punto 1, lettera c) del medesimo Atto autorizzativo;
15. l'ispezione condotta sui biofiltri funzionanti e nei dintorni dell'edificio non ha evidenziato particolari anomalie né si percepivano odori particolarmente intensi. Si percepiva invece, nei dintorni dell'edificio e sulla strada d'accesso al centro, odore di compost abbastanza intenso.

Alla luce di quanto sopra esposto e delle considerazioni già trasmesse con le nostre precedenti note in merito,

tenuto di quanto evidenziato ai punti 12. e 14.,

preso atto che la difficoltà di conferimento del prodotto finito non ha mai trovato una soluzione continuativa e che, pertanto, la zona M non viene utilizzata per lo scopo a cui era originariamente destinata (fase di seconda maturazione, asciugatura e caratterizzazione del materiale),

considerato che lo stoccaggio del prodotto in grossi cumuli e per tempi prolungati può favorire l'innescarsi di fenomeni fermentativi e, quindi, originare emissioni maleodoranti (soprattutto in fase di movimentazione),

si ritiene necessario che l'Amministrazione Provinciale disponga con Atto proprio affinché la Ditta Maserati S.r.l. provveda a:

- utilizzare la zona M conformemente a quanto prescritto dall'Autorizzazione sopraccitata,
- garantire una miglior organizzazione dei conferimenti di prodotto finito, al fine da evitare l'accumulo di eccessivi volumi di compost in zona M, in modo da consentire lo stoccaggio per i tempi strettamente necessari all'asciugatura del materiale, mantenendo sufficienti spazi liberi per sostenere eventuali situazioni di emergenza (es. lunghi periodi piovosi) senza venir meno ai corretti criteri di tracciabilità di processo.

Da informazioni assunte verbalmente Tecnico comunale, in riferimento alla comunicazione effettuata dalla Ditta al Comune di Sarmato, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera f) della L.R. 15/2013, modificata dalla L.R. 28/2013, in merito alla possibilità di stoccare il prodotto finito presso il vecchio centro di compostaggio sito in via Zuccherificio n. 9, tale attività non potrà essere ripetuta in quanto trattasi di una situazione contingibile e urgente e non una normale prassi.

Si comunica, infine, che di quanto sopra si provvederà ad informare la competente Autorità Giudiziaria per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

**IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO**

- Dott.ssa Lorella Etteri -  
- *firma in formato digitale*-

**I TECNICI**

- Selina Gianiberti -  
- *firma in formato digitale*-

- Elena Bozzini -  
- *firma in formato digitale*-

ispez esercizio(21) 14-07-14\_1ps.rtf/sg/rif/maserati/berlasco